

La proposta di Trabucco «Il sottopasso di Zelarino venga aperto anche ai bus»

ZELARINO. Dare la possibilità anche ai mezzi pubblici di utilizzare il sottopasso di Zelarino una volta che questo sarà terminato. E' questa la proposta di Gianluca Trabucco, consigliere dei Democratici di Sinistra a Chirignago-Zelarino. L'idea di Trabucco prende spunto dalle dichiarazioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Sandro Simionato, che in vista della prossima conclusione dei lavori sul cantiere di Zelarino (a dicembre l'opera dovrebbe essere pronta) aveva evidenziato che in ogni caso il transito a biciclette e pedoni poteva essere garantito da subito.

«Sono d'accordo con quanto dice l'assessore Simionato», spiega Trabucco, «credo però che una volta aperto il sottopasso di Zelarino potrebbe essere utilizzato anche dai mezzi pubblici. Gli ho già esposto la mia posizione e mi è stato detto che la cosa verrà valutata». Una delle possibili obiezioni all'apertura al traffico automobilistico del sottopasso di Zelarino prima della conclusione dei lavori ai Quattro Cantoni, che comunque procedono spediti, è la paura che il flusso delle vetture vada poi a convogliarsi tutto su via Santa Chiara alla Cipressina.

«E' vero che c'è la possibilità che una vettura, vedendo l'autobus che imbocca il sottopasso, decida di proseguire dritta per la Castellana», afferma Trabucco, «una volta che saranno sistemati i cartelli che indicano il transito limitato ai soli mezzi pubblici il problema sarà molto ridotto». (m.t.)